

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 6 novembre 2023, n. 711

Attivazione di azioni pilota per la realizzazione di un modello di accoglienza e accesso ai servizi socio-sanitari a supporto dei cittadini e in particolare dei pazienti in condizione di fragilità psico-fisica. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lazio e Ordine degli Psicologi del Lazio "Per promuovere e facilitare l'accesso ai servizi psicologici ai pazienti oncologici e alle loro famiglie".

OGGETTO: Attivazione di azioni pilota per la realizzazione di un modello di accoglienza e accesso ai servizi sociosanitari a supporto dei cittadini e in particolare dei pazienti in condizione di fragilità psico-fisica. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lazio e Ordine degli Psicologi del Lazio *“Per promuovere e facilitare l’accesso ai servizi psicologici ai pazienti oncologici e alle loro famiglie”*.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

di concerto con l’Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e l’Assessore ai Servizi Sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 7 del 29/3/2023 “Documento di Economia e Finanza regionale (DEF) 2023 - Anni 2023-2025”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la "Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la circolare del Direttore Generale n. 866060 del 1 agosto 2023 recante le "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025";
- la L.R. n. 10 del 14/8/2023 "Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTI altresì

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il D.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016, n. 106”, come modificato dal D.lgs n. 105/2018, in particolare l’art. 56, commi 1 e 2, secondo i quali “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*”;
- la Legge 18 febbraio 1989, n. 56 sull’Ordinamento della professione di psicologo;
- il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, in particolare l’art. 3, comma, 1 che prevede come dovere dello psicologo quello di accrescere le conoscenze sul comportamento umano ed utilizzarle per promuovere il benessere psicologico dell’individuo, del gruppo e della comunità;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio”;
- la legge regionale 26 luglio 2022, n. 15, recante “Promozione dei servizi di assistenza psico-oncologica nella rete oncologica regionale”;

PREMESSO che

- la Regione Lazio intende porre in atto quanto necessario per la realizzazione dell’azione del PR Lazio FSE+ 2021-2027 denominata “Accesso semplificato ai servizi sanitari”, finanziando “Interventi di presa in carico e accompagnamento nel percorso di cure e potenziamento dell’informazione e dell’accoglienza per persone particolarmente fragili o a rischio di esclusione nell’accesso ai servizi sanitari, tenendo conto di esigenze specifiche per alcune fasce della popolazione, in un’ottica di rafforzamento della fase di prevenzione delle malattie (ad es. salute delle donne; persone con disagi psichici; servizi di screening per fasce vulnerabili in base alla professione), anche attraverso l’erogazione di buoni servizio o il rafforzamento dei servizi sanitari territoriali o l’integrazione con il settore dell’istruzione e della formazione”;
- la Regione Lazio intende realizzare una gamma di azioni pilota distinte tra loro per target, per tipologia di tematica, ma tutte accomunate dal medesimo obiettivo di presa in carico globale della persona con interventi di sostegno e di supporto, anche attraverso la sperimentazione di soluzioni operative necessarie per addivenire alla definizione di un valido modello di intervento integrato regionale;
- attraverso le suddette azioni pilota la Regione Lazio intende rafforzare la rete territoriale dei servizi per ridurre le diseguaglianze nell’accesso agli stessi, anche attraverso un’azione in grado di promuovere l’integrazione tra i diversi attori ed operatori oltre che tra le diverse politiche (istruzione, inclusione sociale, assistenza socio-sanitaria), concentrandosi particolarmente sulle persone in situazioni di maggiore vulnerabilità;

CONSIDERATO che, in particolare, la Regione intende:

- facilitare l'accesso ai servizi di tutela della salute mentale e del benessere psicologico, in particolare dei pazienti oncologici, a cui la malattia richiede uno sforzo costante e ripetuto di adattamento psicologico, ma anche dei familiari coinvolti, promuovendo l'integrazione dei servizi psicologici entro la rete multidisciplinare di attori che hanno in carico pazienti affetti da patologie oncologiche, in raccordo con l'ordine degli psicologi e con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato al servizio dei malati di cancro e delle Associazioni scientifiche specializzate in psiconcologia operanti sul territorio;
- migliorare i processi di relazione tra il cittadino e i servizi resi dalle strutture ospedaliere delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in particolare dei grandi ospedali e dei Pronto Soccorso, che spesso operano in condizioni di sovraffollamento, con azioni di prossimità e di facilitazione verso l'accesso a servizi appropriati con tempi gestionali il più possibile ottimizzati, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni del Terzo settore, e prioritariamente, con l'Associazione Croce Rossa Italiana;
- prevedere azioni specifiche in favore di vittime di violenza che si recano in Pronto soccorso finalizzate ad offrire un tempestivo ed efficace supporto, fornendo risposte immediate alle esigenze di cura, per il riconoscimento e la collocazione in tempi rapidi del bisogno espresso all'interno di percorsi sanitari specifici;

ATTESO che

- le azioni che si intende intraprendere si svilupperanno in raccordo con le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, con la rete istituzionale presente sul territorio regionale, con le Associazioni di Volontariato, con gli Ordini professionali e con Società scientifiche al fine di potenziare le attività di accoglienza e di accompagnamento volte a migliorare la condizione di vita della popolazione, in modo particolare dei soggetti più vulnerabili e fragili;
- con il presente atto deliberativo si intende attivare tra le azioni previste, quella tesa a facilitare l'accesso ai servizi di tutela della salute mentale e del benessere psicologico, in particolare dei pazienti oncologici;
- all'Ordine degli Psicologi del Lazio, quale articolazione regionale dell'Ordine degli Psicologi, oltre alla gestione dell'Albo regionale, spetta la funzione di tutelare la professione psicologica e di promuoverne lo sviluppo nel territorio regionale, svolgendo compiti istituzionali quali assicurare l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione; curare la tenuta dell'albo; vigilare per la tutela del titolo professionale e svolgere attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione; adottare i provvedimenti disciplinari previsti dalla legge;

RITENUTO, pertanto di attivare la seguente iniziativa pilota di durata triennale come prima risposta agli obiettivi programmatici da integrare con successive azioni di potenziamento del modello di intervento:

- progetto “**Benessere psico-oncologico**” per l’erogazione di prestazioni finalizzate a favorire l’accesso ad un piano di assistenza psico-oncologica integrato nella Rete oncologica regionale, per i malati oncologici e i loro familiari/caregiver;

VALUTATO che,

- in considerazione della natura giuridica dei soggetti coinvolti e della peculiarità delle loro funzioni, ai fini della realizzazione e gestione dell’iniziativa pilota “Benessere psico-oncologico” si ritiene di procedere alla sottoscrizione di specifico protocollo d’intesa, con l’Ordine degli psicologi del Lazio, il cui schema è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che

- gli interventi da realizzare sono a valere sul PR Lazio FSE+ 2021-2027 all’interno della Priorità “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico k) “migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, anche per le persone con disabilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata”;
- in particolare, gli interventi da realizzare nell’ambito del progetto “Benessere psico-oncologico” avranno una durata triennale per una spesa complessiva pari a 5 milioni di euro;

DATO ATTO inoltre che la dotazione finanziaria sopra indicata, pari a € 5 milioni, risulta ripartita come di seguito indicato:

EF	Intervento Benessere psico-oncologico
2023	1.000.000
2024	2.000.000
2025	2.000.000
TOTALE	5.000.000

RITENUTO, pertanto, con il presente atto:

- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 5.000.000,00 a valere del PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3 “Inclusione Sociale”, ob. spec. k, Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02, ai sensi dell’art. 10 comma 3) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitoli	Benessere Psico - oncologico			
	2023	2024	2025	TOTALE
U0000A43170	-	800.000,00 €	800.000,00 €	1.600.000,00 €
U0000A43171	-	840.000,00 €	840.000,00 €	1.680.000,00 €
U0000A43172	-	360.000,00 €	360.000,00 €	720.000,00 €
U0000A43110	400.000,00 €	-	-	400.000,00 €
U0000A43111	420.000,00 €	-	-	420.000,00 €
U0000A43112	180.000,00 €	-	-	180.000,00 €
TOTALE	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	5.000.000,00 €

- di dare atto che il piano finanziario di attuazione della spesa di cui all’articolo 32, comma 3, della L.R. n. 11/2020, che sarà allegato alla successiva e consequenziale determinazione d’impegno, è coerente con l’accantonamento delle risorse sul Bilancio regionale effettuato per effetto della presente deliberazione;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono espressamente richiamate:

- di approvare lo schema di protocollo di intesa fra la Regione Lazio e Ordine degli Psicologi del Lazio per promuovere e facilitare l’accesso ai servizi psicologici ai pazienti oncologici e alle loro famiglie finalizzato alla realizzazione del progetto “Benessere Psico-oncologico”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 5.000.000,00 a valere del PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3 “Inclusione Sociale”, ob. spec. k, Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02, ai sensi dell’art. 10 comma 3) del D. Lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitoli	Benessere Psico - oncologico			
	2023	2024	2025	TOTALE
U0000A43170	-	800.000,00 €	800.000,00 €	1.600.000,00 €
U0000A43171	-	840.000,00 €	840.000,00 €	1.680.000,00 €
U0000A43172	-	360.000,00 €	360.000,00 €	720.000,00 €
U0000A43110	400.000,00 €	-	-	400.000,00 €
U0000A43111	420.000,00 €	-	-	420.000,00 €
U0000A43112	180.000,00 €	-	-	180.000,00 €
TOTALE	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	5.000.000,00 €

Il protocollo sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione, in qualità di Autorità di Gestione, provvederà ad adottare gli atti amministrativi attuativi della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.